



ISTITUTO COMPRENSIVO SATTA SPANO DE AMICIS

PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE

Per l'individuazione del sostegno agli alunni con disabilità e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

PRASSI OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DEL SOSTEGNO SCOLASTICO:

- La famiglia fa richiesta, dopo segnalazione del pediatra di base o dei docenti - se l'alunno è già frequentante - di un accertamento diagnostico presso la A.S.L. (Azienda Sanitaria Locali) di riferimento.
Tale richiesta deve essere accompagnata dalla prescrizione del pediatra con l'indicazione di "visita neuropsichiatrica" poiché nel servizio pubblico il primo accesso viene fatto attraverso questo tipo di dicitura.
- L'alunno viene esaminato da una équipe medica della A.S.L. di riferimento - Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile che rilascia una diagnosi clinica nella quale viene richiesto l'accertamento della disabilità.
- La famiglia inoltra la domanda all'Inps (generalmente tramite Centro di Assistenza Fiscale, C.A.F.) per la richiesta di riconoscimento dello stato di disabilità.
- L'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (I.N.P.S.) rilascia il Verbale di accertamento dello stato di disabilità con la data di revisione.
- La famiglia consegna alla Neuropsichiatria Infantile (N.P.I.) di riferimento il Verbale rilasciato dall'INPS con l'indicazione della Legge a tutela, L. 104/92 art. 3 e del comma che ne esprime la gravità: comma 1 disabilità lieve, comma 3 disabilità grave.
- L'équipe medica redige la Diagnosi Funzionale che dovrà essere aggiornata a ogni cambio di ciclo di istruzione e/o alla scadenza della stessa.
- La famiglia consegna la documentazione alla segreteria della Scuola.
- La Scuola fa richiesta dei docenti specializzati di Sostegno all'A.T.A. (Ambito Territoriale Scolastico) di Cagliari e dell'Educativa scolastica al Comune di residenza per un numero di ore stabilite dal G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione).

- Il Docente di sostegno predispone un orario funzionale alle esigenze educativo-didattiche dell'alunno condiviso con il Consiglio di classe, la Funzione Strumentale Inclusione e successivamente approvato dalla Dirigente Scolastica.
- Il Docente di sostegno, dopo aver preso visione della documentazione in possesso della scuola, in condivisione con il Consiglio di Classe, l'équipe medica, la famiglia e le figure coinvolte nel processo educativo dell'alunno, predispone il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), che verrà presentato, condiviso e approvato in sede del primo G.L.O. d'Istituto.
- Il percorso e gli obiettivi del P.E.I. vengono monitorati ed eventualmente modificati nel corso dell'anno scolastico attraverso il G.L.O. INTERMEDIO.
- Alla fine dell'anno scolastico in sede di G.L.O. FINALE viene redatta la Verifica Finale del P.E.I. che riassume il percorso scolastico dell'alunno, i punti di forza, gli obiettivi raggiunti e le eventuali criticità.

PRASSI OPERATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI:

- La famiglia, su segnalazione del Consiglio di Classe, fa richiesta al pediatra per un accertamento diagnostico presso l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile della ASL di riferimento oppure ai soggetti privati accreditati e autorizzati dalla Regione di appartenenza.
- L'équipe medica fornisce l'esito diagnostico e rilascia una certificazione attestante la tipologia e il grado di disturbo: Disturbo Specifico di Apprendimento ai sensi della L. 170/2010 e Disturbo Evolutivo Specifico ai sensi della D.M. 27/12/2012 - C.M. n° 8 del 6/03/2013.
- La famiglia consegna alla scuola la Diagnosi o la Certificazione rilasciata dalla ASL o dal centro accreditato.
- La Funzione Strumentale Inclusione condivide le informazioni con il Consiglio di Classe.
- Il Consiglio di Classe predispone e approva un Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione di strategie e misure compensative/dispensative.
- Il PDP viene condiviso con la famiglia dell'alunno che lo firma per accettazione.
- Il Consiglio di Classe, in itinere, valuta le misure adottate e la loro efficacia per un eventuale aggiornamento del documento.
- Il Consiglio di Classe procede alla verifica del PDP in sede di scrutinio finale.

Il presente **Protocollo per l'Inclusione** è stato redatto dalla **Funzione Strumentale, Prof. Sara Cocco**.

Cagliari, 01/01/2025

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Elisabeth Piras Trombi Abibatu

Firmato Digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale